



## Jelsi. Un'iniziativa dell'associazione Ulisse e del Comune Al via i laboratori didattici estivi per bambini

Il circolo Culturale Ulisse, con il patrocinio del Comune di Jelsi, organizza i "Laboratori didattici estivi per bambini e ragazzi (elementari e medie)

I laboratori didattici riguarderanno alcune materie: in primis l'italiano per insegnare le tecniche specifiche di lettura ad alta voce,

di analisi e comprensione del testo; le tecniche di esposizione orale e di produzione scritta.

La matematica (dalla III elementare alla III media) per i problem solving attività, che comprende la fase di appropriazione, di ricerca e azione, la fase di validazione, di istituzionalizza-

zione, di strutturazione.

L'inglese per la funzione comunicativa della lingua. I laboratori verranno attivati dal 23 agosto al 27 agosto presso i locali del Centro Polifunzionale Convento S. Maria della Grazie. L'orario delle attività verrà definito in relazione ai laboratori richiesti.

Il materiale didattico, da sussidio e per le esercitazioni, sarà fornito dall'Associazione. Insegnati responsabili dei laboratori: Antonella Miele, Antonietta Cipolla, Giuseppina Iapalucci. Si effettueranno i laboratori maggiormente richiesti.

La quota di partecipazione è di euro 10,00 (dieci



Archivio

euro). Le iscrizioni sono aperte fino al 14 agosto. Per informazioni telefona-

re ai numeri: 339.3734307 - 338.608828.

Protagonista la solidarietà a Sant'Elia a Pianisi. La Pro Loco Planisina ha proposto uno spettacolo con il gruppo di Casacalenda, denominato "I Bufù" e una sagra paesana, organizzata da Alfredo Faiella, per devolvere l'incasso al Ciad. L'offerta sarà consegnata a Padre Michelangelo Testa che da circa 40 anni è missionario in Africa. Una vita dedicata alla solidarietà e all'aiuto disinteressato alla causa degli ultimi. Questa è il vissuto del cappuccino di origini santeliane, che da oltre trentacinque anni vive ed opera come missionario francescano.

Persona schiva e taciturna, torna di tanto in tanto nel paese natio, dove vivono i suoi genitori. Valido e costante l'impegno da lui profuso in questi anni per la sua attività missionaria. Dalla sua voce abbiamo voluto ascoltare la sua esperienza.

"Sono partito per Gorè, nel Ciad, nel 1973. Ho continuato l'opera che altri missionari avevano avviato già dal 1965. Al di là delle enormi difficoltà iniziali di ambientamento, dovute sia al fattore climatico che all'inserimento sociale, è stato faticoso abituarti a convivere con una mentalità completamen-

## S. Elia a Pianisi. L'incasso al missionario padre Michelangelo Testa Una serata per il Ciad



Padre Michelangelo Testa

te diversa dalla nostra, con consuetudini e tradizioni mai conosciute prima. Ho assistito in tutti questi anni ad una lenta evoluzione della figura del missionario, di come si presenta e di come si pone nei confronti di queste persone, spesso in situazioni di povertà estrema. Dopo anni di esperienza, ci siamo resi conto che provvedere ai loro bisogni immedia-

ti, non apportava alcun beneficio; spesso accadeva che i missionari facevano fronte a notevoli spese, senza risolvere alla radice i problemi che li assillavano.

Occorre, invece, prima di tutto favorire la crescita culturale in nome della loro autonomia, preparandoli ad affrontare la realtà, ad organizzare il lavoro, per compiere scelte più rispondenti alle

esigenze di quelle popolazioni a vantaggio di uno sviluppo economico e sociale complessivo. La nostra consapevolezza è quella di fungere da collaboratori e consulenti nello svolgimento delle iniziative programmate, con l'obiettivo di far diventare ognuno artefice e protagonista della propria storia.

Crede che un'evoluzione economica decisiva si avrà nel momento in cui la donna, attualmente emarginata, prenderà coscienza del suo ruolo importante e propulsivo nell'ambito sociale. Negli ultimi anni mi sono attivato concretamente e con successo nella creazione di cooperative; la nascita di queste forme di associazione vede il diretto coinvolgimento del Governo che sta intervenendo in questa direzione attraverso la predisposizione di normative che regolano l'istituzione, le modalità gestionali, la vita delle cooperative, imponendo il rispetto della legalità".

Abbiamo chiesto a Padre

Michelangelo se le condizioni economiche generali in linea di massima si stanno avviando verso un miglioramento.

"Una svolta fondamentale, dopo oltre vent'anni di ricerche, si è determinata con l'inizio dei lavori dei circa 500 pozzi per l'estrazione del petrolio; ciò indubbiamente ha comportato un miglioramento delle condizioni generali di vita. Si cominciano a vedere le prime abitazioni realizzate in mattoni; restano ancora molte capanne costruite con i tradizionali sistemi: paglia e fango. Anche il tenore di vita è cresciuto rispetto a qualche tempo fa; questo ha portato, però, anche ad un aumento dei costi.

L'insidioso problema che si cela dietro questo prezioso fattore di arricchimento è, senza dubbio, la cattiva gestione di tale improvvisa ricchezza. Anche da qui scaturisce la nostra sollecitudine a responsabilizzare maggiormente la popolazione. Sono ancora tanti però quelli che sperperano denaro, facendo eccessivo uso di alcool e incoraggiando la prostituzione.

**Quale il rapporto con la religione islamica?**

Le zone in cui ci siamo stabiliti, in un primo momento, erano molto aperte a recepire i principi della religione cristiana; numerosissimi i battesimi praticati nei primi anni della nostra attività. Ora i figli di genitori sposati col rito cristiano, ricevono direttamente il battesimo. La pratica del matrimonio vede interessati maggiormente gli anziani. E' ancora molto in uso la poligamia. La Conferenza Episcopale Italiana ha voluto istituire la dote per tutelare

la posizione della donna, che molto spesso era abbandonata dall'uomo. Attraverso quest'istituto si è tentato di arginare le nefaste conseguenze che questo tipo di tradizione comportava.

Nel contempo abbiamo scelto dei catechisti ai quali è affidato l'insegnamento della dottrina cattolica. Operano nelle trenta comunità cristiane della Parrocchia collocate negli oltre ottanta villaggi. Sono coadiuvati da consiglieri che si occupano dell'aspetto pratico e organizzativo delle attività. Si assiste infatti ad un incremento di presenze islamiche sul territorio, con un aumento delle moschee dislocate ovunque come simbolo di occupazione. Tanti anche gli animisti, da sempre esistenti anche in queste aree dell'Africa.

**Quali le problematiche legate alla scolarizzazione?**

A Gorè la missione ha creato l'asilo, le scuole elementari, medie e il liceo. Gravi e penalizzanti per un insegnamento regolare delle materie didattiche restano le carenze di materiale scolastico. Inoltre non esiste ancora una vera e propria programmazione rivolta alla scolarizzazione. Il tutto risente di molta precarietà. Il livello della scolarità è molto basso a causa delle ripetute interruzioni dell'attività didattica.

**La sanità?**

L'aspetto sanitario lascia molto a desiderare. Molti casi di AIDS, pratiche di aborti, spesso clandestini. La Missione è impegnata in una campagna di forte sensibilizzazione per prevenire l'aumento di questi casi in due centri sanitari.

**Padre Michelangelo quando crede possa concludersi la sua esperienza africana?**

Fino a che il Signore mi darà la forza e le capacità di proseguire nella realizzazione di alcune opere, lo farò con immensa gioia.

### CAMPOLIETO

## Ultime battute per la settima edizione del festival 'Note d'Estate'

Concerto finale oggi 12 agosto con Stelia Doz, al quale seguirà la musica vocale da camera. Si sono svolte con successo le serate del VII Festival d'estate a Campolieto, la cui direzione artistica è stata curata da Claudia Mariano. Tra i partecipanti cantanti d'ogni nazionalità, senza limite d'età.

Si sono svolti fino al 12 agosto i corsi di tecnica ed interpretazione musicale. L'interpretazione del reper-

torio operistico è affidato a Denia Mazzola Gavazzeni.

Entrambi i corsi si sono tenuti a Campolieto e hanno visto affluire cantanti e pianisti di tante nazionalità che hanno voluto approfondire il repertorio operistico o cameristico.

Tutti gli iscritti prenderanno parte al concerto finale in programma oggi, dove sarà loro consegnato un attestato di frequenza.

I corsi si sono svolti al-

l'interno di locali messi a disposizione dal Comune situati al centro del paese,

dove gli allievi hanno potuto usufruire gratuitamente di aule con pianoforte.

